



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO ASSOCIATO GARE

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE MEDIANTE CONVENZIONE PER LA STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA CANI E DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI PER I COMUNI DI ZOLA PREDOSA (LOTTO N. 1) E DI SASSO MARCONI (LOTTO N. 2), PER UN PERIODO DI TRE ANNI.

**LOTTO 1 - ZOLA PREDOSA CIG 6874060DC0
LOTTO 2 - SASSO MARCONI CIG 68740651E4**

CHIARIMENTI

LOTTO N. 2

QUESITO N. 1

PUNTO 3 - Per canone di concessione mensile si intende quanto deve corrispondere l'associazione alla P.A., perché da quanto riferito da vari legali per " canone di una concessione demaniale costituisce il corrispettivo obbligatorio per il godimento e l'uso di un bene pubblico attribuito al privato dalla P.A.." pertanto non si comprende se tale base d'asta è quanto deve pagare al Comune di Sasso il gestore , o quanto deve chiedere il Gestore per base d'asta al Comune.

RISPOSTA N. 1

Il Comune erogherà all'Associazione aggiudicataria un importo massimo di € 44.225,00 all'anno. Tale importo risulta essere costituito:

- 1. da una parte di "canone" che il Comune eroga all'Associazione (oltre iva di legge) oggetto a ribasso come da offerta economica*
- 2. da una parte di contributo per il mantenimento dei cani e della colonia felina. Il contributo varia in base alle presenze.*

<i>13.200,00 oltre iva di legge</i>	<i>Importo del Canone annuale oggetto a ribasso come da offerta</i>
<i>18.250,00</i>	<i>Contributo massimo annuale per 25 cani non soggetto a ribasso</i>
<i>9.125,00</i>	<i>Contributo massimo annuale per ulteriori 25 cani non soggetto a ribasso</i>
<i>3.650,00</i>	<i>Contributo gestione annuale colonia felina non soggetto a ribasso</i>
<i>44.225,00</i>	<i>Totale annuo</i>

QUESITO N. 2

PUNTO 6"COMPITI E SPESE A CARICO DEL GESTORE"

In base a quanto riportato nell'ultimo comma del punto 6 si chiede di precisare quali siano le iniziative dell'Associazione con il vincolo del patrocinio.

RISPOSTA N. 2

L'attività propositiva delle iniziative è in capo all'Associazione. Per le attività sul territorio comunale l'associazione potrà richiedere il patrocinio del Comune.

QUESITO N. 3

PUNTO 8 "SPESE A CARICO DEL GESTORE"

Si richiede l'ammontare dei costi acqua sia come rifornimento idrico che come entità dei guasti, utenza elettrica, gas, telefoniche per gli anni 2013,2014 e 2015.

RISPOSTA N. 3

Per le utenze non sono individuabili "costi di guasti".

Segue il riepilogo delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale per le utenze:

Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
Luce	Telefono	Acqua	Luce	Telefono	Acqua	Luce	Telefono	Acqua
15.828,51	1.244,74	7.385,15	13.521,52	1.143,93	3.906,98	11.748,73	1.492,27	5.858,46

QUESITO N. 4

PUNTO 12"CUSTODIA DELLA STRUTTURA"

Si chiede di precisare la natura del personale apposito incaricato della custodia e vigilanza della struttura sottolineando che la sicurezza non è materia di competenza di una onlus animalista. Si chiede inoltre di precisare cosa si intenda per "telefonia portatile"con la quale dovrà essere garantita la reperibilità h 24.

RISPOSTA N. 4

La reperibilità h. 24 è legata al servizio di recupero/cattura cani randagi/vaganti sul territorio comunale. Dovrà essere fornito un numero di cellulare per l'attivazione del servizio da parte degli operatori del Comune/ forze dell'ordine/ servizio veterinario.

Deve essere garantita una normale custodia e vigilanza della struttura.

QUESITO N. 5

PUNTO13 "CATTURA,RICOVERO E SISTEMA DI RILEVAZIONE"

Si chiede:

- precisazioni in merito alla dotazione in canile dell'automezzo da utilizzare da parte del volontario preposto che deve essere autorizzato per tale uso.
- Precisazioni in merito alla possibilità di ricorrere a professionisti esperti nel settore in caso non siano reperibili volontari riconosciuti come accalappiatori da attestato rilasciato da apposito corso presso la Provincia di Bologna.

RISPOSTA N. 5

In merito al servizio di cattura cani vaganti/randagi si precisa che:

Non vengono messi a disposizione automezzi non essendo l'Amministrazione in possesso di mezzi dedicati, avendo da sempre esternalizzato il servizio. La possibilità di ricorrere a professionisti esterni viene lasciata all'Associazione zoofila ed animalista aggiudicataria.

Vengono determinate le tariffe che l'Associazione richiederà al momento della riconsegna del cane al legittimo proprietario a copertura dei costi che l'Associazione sostiene, e precisamente:

<i>Servizio di recupero nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00</i>	<i>50,00</i>
<i>Servizio di recupero nei giorni festivi e prefestivi e nella fascia notturna dalle ore 18:00 alle ore 8:00</i>	<i>80,00</i>
<i>Retta giornaliera relativa alla degenza dell'animale a seguito di recupero</i>	<i>10,00</i>
<i>Rimborso forfettario per eventuale trattamento e assistenza veterinaria</i>	<i>30,00</i>
<i>Rimborso forfettario per la rinuncia di un cane e relativa cessione al Canile</i>	<i>260,00</i>

QUESITO N. 6

Punto A-Dettaglio oneri a carico del comune anche nel caso questi fossero assenti, in quanto è voce non presente nel testo del capitolato.

RISPOSTA N. 6

A carico del Comune :

- art. 10 del capitolato: pagamento dell'importo canone + contributo pari ad un valore massimo annuale di 44.225,00 + IVA di legge sul canone*
- art. 11 del capitolato: manutenzione straordinaria nonché adeguamento del canile a nuove disposizioni*

QUESITO N. 7

Punto B. Dettagli in merito alla risoluzione del contratto anticipata da parte del Gestore in quanto non specificati.

RISPOSTA N. 7

Richiamando l'art. 20 del capitolato la risoluzione della convenzione da parte del Gestore per motivazione di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa è risolvibile mediante transazione fra le parti.

QUESITO N. 8

TARIFFE CANILE -In esso viene indicata la cifra forfettaria di € 30,00 per eventuale trattamento e assistenza veterinaria.

Si richiede di specificare se con tale definizione vengono inclusi anche interventi veterinari indifferibili ed urgenti che in assenza del proprietario (perché il cane è privo di microchip o lo stesso non è rintracciabile in tempi brevi per sua assenza) l'Associazione deve richiedere al veterinario in quanto l'inottemperanza comporterebbe un grave rischio per l'incolumità dell'animale.

Questo perché vi sono interventi e/o terapie salvavita che costano assai di più di tale cifra e ricadrebbero quasi interamente sul gestore.

RISPOSTA N. 8

art. 9 del Capitolato: Tariffe

Come precisato il pagamento avviene direttamente all'Associazione e le tariffe sono relative esclusivamente a :

- *servizio di recupero di cani vaganti e la relativa degenza presso il canile, nel caso di individuazione del proprietario, al momento del ritiro dell'animale di proprietà. Attenzione non comprende cani e gatti incidentati : non sono previsti interventi e/o terapie salvavita.*
- *nel caso di rinuncia di un cane e relativa cessione al Canile, al momento della consegna dell'animale.*

Come avviene attualmente nel caso di cani e gatti incidentati è attivo il servizio di convenzione tra il Dipartimento di Scienze Mediche veterinarie, la Città Metropolitana e l'Azienda USL di Bologna. Non viene pertanto richiesto l'intervento dell'Associazione aggiudicataria.

TUTTI I LOTTI

QUESITO N. 1

In merito alla procedura aperta per la concessione mediante convenzione per la struttura di ricovero e custodia cani per i Comuni di Zola Predosa e di Sasso Marconi indetta per il giorno 14 dicembre 2016 siamo con la presente a richiedere un chiarimento sulle modalità di presentazione del deposito cauzionale (lettera E dell'avviso).

Nelle modalità di presentazione della cauzione provvisoria viene esclusa la possibilità di versamento in contanti dell'importo previsto; modalità peraltro ammessa all'art. 93 del D. Lgs 50/2016.

Il tempo a disposizione per la presentazione della documentazione di partecipazione alla gara ci pare possa non essere sufficiente per ottenere da un istituto bancario o da assicurazione la fidejussione o polizza assicurativa.

Sarebbe pertanto opportuno che fosse inserita anche la modalità di un versamento in contanti presso la Tesoreria dell'Unione.

RISPOSTA N. 1

Considerato il disposto dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, che lo prevede espressamente, si ritiene sia possibile che i concorrenti possano provvedere alla Cauzione Provvisoria dell'importo e nei termini indicati nel bando di gara punto E), tramite bonifico bancario, prima della scadenza della presentazione delle offerte, a favore dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia.

Codice Iban: IT 85 Y 02008 05403 000100764449 specificando quale **causale:** CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE MEDIANTE CONVENZIONE PER LA STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA CANI E DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI PER I COMUNI DI ZOLA PREDOSA (LOTTO N. 1) E DI SASSO MARCONI (LOTTO N. 2), PER UN PERIODO DI TRE ANNI. SPECIFICANDO IL LOTTO PER IL QUALE SI PARTECIPA.

Nella Busta A il concorrente dovrà, pertanto, inserire la copia del bonifico bancario.

La Responsabile del Servizio Associato Gare
Dr.ssa Barbara Bellettini